



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA DIGITALIZZAZIONE

Roma, 3 febbraio 2021

Carissimo Raffaele,

con riferimento alla Tua richiesta del 12 gennaio, Ti segnalo che la strategia di trasformazione digitale avviata dal Team Digitale, attualmente portata avanti dal Dipartimento per la trasformazione digitale, prevede la creazione di canali attraverso i quali la PA può comunicare, collaborare e operare con i fornitori, favorendo così la formazione di *community* sul territorio e la diffusione capillare di linee guida e modelli. In quest'ottica, il *software* libero riveste un ruolo fondamentale in quanto fattore abilitante non solo di un approccio collaborativo virtuoso ma anche di un processo di ottimizzazione della spesa sostenuta dai singoli enti.

In questo contesto, il Dipartimento per la trasformazione digitale lavora quotidianamente all'attuazione delle previsioni degli artt. 68 e 69 del Codice dell'Amministrazione Digitale, che rendono obbligatorio il riuso di soluzioni *software* mediante il ricorso a licenze libere e *repository* aperti, ovvero secondo il paradigma *open source*.

In particolare, tra i progetti portati avanti dal Dipartimento è importante citare "Developers Italia" che raccoglie esclusivamente *software open source* per una facile adesione alle piattaforme abilitanti del sistema Paese (e.g. SPID, CIE), a disposizione di cittadini, pubblici amministratori e operatori del mercato. Inoltre, dopo la pubblicazione delle linee guida sull'acquisizione e il riuso di software per le pubbliche amministrazioni, "Developers Italia" ospita il catalogo nazionale del *software open source*, fattore abilitante perché il modello previsto dalla normativa vigente possa espandersi ed evolversi ulteriormente.

Anche "Designers Italia", altra iniziativa del Dipartimento, progetta e sviluppa le proprie soluzioni con approcci completamente liberi e condivisi. I modelli per i siti web di Comuni e scuole sono solo alcuni tra i tanti materiali resi disponibili con licenze aperte che vengono regolarmente adottati da numerosi Enti sul territorio.

Ch.mo Prof. Angelo Raffaele Meo

meo@polito.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA DIGITALIZZAZIONE

Infine, il progetto “Cloud della PA” ha come obiettivo strategico la definizione di un modello infrastrutturale per il sistema Paese che preveda la drastica riduzione dei lock-in sia a livello *software* che infrastrutturale, la definizione di *marketplace* con forte coerenza tra necessità reali e offerta e la nascita di poli strategici nazionali. Questo consentirà di tutelare l'autonomia tecnologica del Paese e di creare le condizioni necessarie per le prossime fasi di innovazione e digitalizzazione dello stesso, restando competitivi e al passo con le dinamiche e visioni strategiche in ambito europeo.

Il Next Generation EU rappresenta un'importante opportunità per sostenere il nostro Paese rilanciando l'economia e stimolando gli investimenti privati; il Dipartimento metterà a disposizione tutte le risorse necessarie perché questo avvenga nel pieno rispetto di privacy e trasparenza, favorendo l'adozione di soluzioni *open source* e riducendo il vendor lock-in.

Un caro saluto,

Paola Pisano